

*Maria* - Mamma cattiva, che ci hai abbandonate!...

*Caterina* (maliziosamente) - Perfida mamma, chi sa dove sei stata!...

*Maria* (scherzosa) - Mamma snaturata, hai fatto colazione, proprio, proprio, dai Terenzi?...

*Caterina* (idem) - O non sei stata al Castello dei Cesari con qualche tuo spasmante?

*Maria* (idem) - Lo diremo a papà!

*Caterina* (idem) - Lo diremo a papà!

*Maria* (idem) - Cattiva!

*Caterina* (idem) - Perfida!

(ed entrambe, con una serie di moine, la baciano e la ribaciano. La accarezzano. Ed il contrasto tra la lietezza delle due ragazze e lo stato d'animo della madre, di cui le ragazze, non si accorgono, apparisce stridente).

*Emma* (vincendosi) - ... Lasciatemi, lasciatemi, non ne posso più. Sono stanca, esausta... Ho fatto prima una infinità di cose, poi quella... colazione, che non potevo rifiutare, mi ha sfinita... non terminava più... Ho bisogno di riposarmi (e si asside, si lascia anzi cadere su una poltrona).

*Caterina* - ... Evvia... passerà presto... Noi ci apprestiamo a darti una buona notizia...

*Maria* - ... una notizia inaspettata (*Emma* le guarda interrogativamente).

*Caterina* - per ... telegramma.

*Emma* - un telegramma?

*Maria* - Sì.

*Emma* (agitata) - da dove? ditelo...

*Caterina* - Da lassù...

*Emma* (scuotendosi) - Da lassù?

*Maria* - Sì (sibillando) Tre-vi-so...

*Emma* (alzandosi, sempre più agitata) - Da Treviso?... La nonna?... Parlate, ditemi, non voglio scherzi...

*Caterina* - *Maria*: No; ... dal babbo!...

*Emma* (alzandosi di colpo) - Dal babbo! (*Emma* ha un lieve momento di vertigine, si pone una mano istintivamente alle tempie... percossa dalla duplice coincidenza che sconcerta il suo progetto, e ricade sulla poltrona. Le figlie, impressionate, le si fanno da presso...)

*Caterina, Maria* - Ma che hai mamma? Non stai bene?

*Emma* (forzandosi di riaversi) - ... No... sono stanca... anzi ora sto bene... Voi, capirete, l'emozione... dopo oltre due anni... *Andrea* ... il telegramma; datemi il telegramma.

*Caterina* - Eccolo mammuccia bella; ora ti riavrà, sarai contenta.

*Emma* (legge il telegramma) - E che ora è?

*Maria* - C'è ancora tempo. Sono appena le 14. Il babbo non arriverà prima